



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1043 del 14/09/2023

Determina del Responsabile N. 67 del 14/09/2023

PROPOSTA N. 1195 del 14/09/2023

OGGETTO: Comune di Colli del Tronto.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 del D.Lgs. n. 152/06), in forma semplificata (delibera di GR n. 1647/2019), della variante all'art. 66 delle NTA del vigente PRG.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

DELEGATO DAL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Colli del Tronto con nota prot. n. 5824 del 26.07.2023 di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa alla variante all'art. 66 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;

Visto il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 13.09.2023, di seguito integralmente trascritto:

""""""""Con nota prot. n. 5824 del 26.07.2023, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 27.07.2023, con prot. n. 17361, il Comune di Colli del Tronto, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa all'art. 66 delle Norme Tecniche di Attuazione, allegando la relativa documentazione costituita da:

- Modulo per la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Testo art. 66 "Tessuto prevalentemente produttivo" delle NTA del PRG vigente e variato;

- Relazione allegata al rapporto preliminare di screening in forma semplificata;
- Modulo di cui alla Parte II “Rapporto Preliminare di screening semplificato”, Capitolo 1 “Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening”, dell’Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Con nota prot. n. 17390 del 27.07.2023, lo Scrivente Settore ha trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell’espressione del parere di competenza, la documentazione inviata dal Comune di Colli del Tronto con la sopraccitata nota prot. n. 5824 del 26.07.2023.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 12, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e al paragrafo A.4) dell’allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell’Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- AST Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Marche Genio Civile;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Si riporta di seguito l’unico contributo espresso dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

L’AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 70092 del 22.08.2023, fermo restando l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locali di Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti anche per quanto non esplicitato di seguito in particolare relativamente alla compatibilità rispetto alle norme su industrie insalubri, zonizzazioni, perimetrazioni e fasce di rispetto, ha ritenuto di escludere, per quanto di competenza, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di valutazione ambientale strategica.

CONTENUTI DEL PIANO

La variante è relativa alla modifica dell’art. 66 “Tessuto prevalentemente commerciale” delle NTA del vigente PRG.

In particolare alla voce “Destinazioni d’uso” sono introdotte le destinazioni d’uso per commercio al dettaglio, pubblici esercizi per ristoro e svago, studi professionali e d’artisti mentre alla voce “Prescrizioni particolari” viene modificata la natura dei parcheggi relativi alle destinazioni commerciali che da privati di uso pubblico diventano pubblici.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II “Rapporto Preliminare di screening semplificato”, Capitolo 1 “Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening”, dell’Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall’Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d’Incidenza.

Viene inoltre attestato che l’intervento:

- ricade in area distinta nel PRG vigente in zona “Commerciale e di Servizi – Tessuto prevalentemente commerciale” (art. 66 delle NTA del PRG);
- non è conforme al vigente PRG; la destinazione urbanistica proposta in variante è di tipo D3;
- la variante non ricade all’interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- la variante non ha effetti significativi nei territori contermini;

- la variante non risulta interessata dalla presenza di ambiti di tutela del PPAR o del vigente PRG adeguato al PPAR;
- la variante non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- la variante non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- la variante non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- la variante non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la variante non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- la variante non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento a quelli di cui al primo punto dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione ai quali viene evidenziato che la variante non costituisce quadro di riferimento per progetti o altre attività, non incide in termini di superfici, volumi, standard e pertanto gli effetti della stessa sono ininfluenti rispetto ad altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, non incide, considerata la limitata scala d'intervento, sulla promozione dello sviluppo sostenibile, non comporta specifici problemi ambientali, le previsioni della variante non modificano gli aspetti connessi alla normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

E' presente una tabella nella quale viene effettuata una prima individuazione delle interazioni (effetti) che possono essere generati dalla variante proposta dalla quale emerge che la stessa non determina effetti significativi sull'ambiente.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

Viene evidenziato che l'ambito territoriale interessato è una limitata porzione del territorio e che la modifica proposta non produce effetti ambientali in contrasto con le consolidate caratteristiche territoriali.

CARATTERIZZAZIONE DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Viene fatto rilevare che gli aspetti ambientali e paesaggistici non subiranno variazioni a seguito della variazione proposta in quanto rimangono inalterate le condizioni ambientali iniziali.

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' E DELLE EMERGENZE

E' specificato che l'area interessata dalla variante non presenta criticità o emergenze di rilevanza ambientale ed i contenuti della stessa non modificano gli indicatori di contesto già previsti per l'area dal vigente PRG.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, visto il parere espresso dell'AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione (nota prot. n. 70092 del 22.08.2023) in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) e considerate le caratteristiche della variante in argomento, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla stessa tali da richiederne l'assoggettabilità alle procedure di valutazione ambientale strategica.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante all'art. 66 delle NTA del vigente PRG del Comune di Colli del Tronto, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi al parere espresso dall'AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione (nota prot. n. 70092 del 22.08.2023) in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni nello stesso contenuti;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali osservazioni/rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii. "''''''''''"

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante all'art. 66 delle NTA del vigente PRG del Comune di Colli del Tronto, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi al parere espresso dall'AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione (nota prot. n. 70092 del 22.08.2023) in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni nello stesso contenuti;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali osservazioni/rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

- C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Colli del Tronto quale Autorità Procedente ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA); valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale

Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione delegato dal Dirigente

(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

La Elevata Qualificazione con delega di firma dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 14/09/2023

La Elevata Qualificazione con delega di firma

IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO